

(http://www

home

(http://www.internodue.com/) chi
siamo

(http://www.internodue.com/chi-
siamo/) contatti

(http://www.internodue.com/contatti/

Home Libri Non c'è ritorno, Jim Shepard

Non c'è ritorno, Jim Shepard

05/10/2013, Marco Orlandi

(http://www.internodue.com/author/m
orlandi/)

Like 31

(http://www.internodue.com/non-ce-
ritorno-jim-shepard/66_2_28_big/)Mi
aggiro per mondi inventati. Ficco il naso
qua e là cercando di immaginare e portare
alla luce momenti di dolore, sconfitte e
rivelazioni.

Dolore, sconfitte, rivelazioni. Jim Shepard
riassume così il senso della sua narrativa, e dei



racconti che compongono la raccolta *Non c'è ritorno*, un'esclusiva di 66thand2nd (2012, trad. Tim Small) che ha selezionato e raccolto alcuni tra i migliori racconti dell'autore.

Quante yard e quanto tempo prima di voltarci indietro?

Dolori, sconfitte, rivelazioni. Ci seguono come il guscio delle lumache. E bastano anche pochi attimi per poter scorgere quella scia biancastra e appiccicosa che lasciamo dappertutto a dirci che non possiamo fuggire.

Cosa accade quando abbiamo usato tutti i *time out*, quando non verrà nessuno a sostituirci nella nostra corsa verso la linea di meta? I pali che segnano la *end zone*, come colonne d'Ercole su un mondo in disfacimento. Un dolore familiare senza sconti, con domande irrisolte e un padre che non ascolta, non vede (*Ida*).

In campi di football, montagne di ottomila metri, disastri nucleari, stadi olandesi. E poi Cuba, Alaska, Chernobyl, Shepard ci riporta al sentimento di solitudine e abbandono che nasce di fronte alle sciagure e ai disastri della

vita. Sguardi che parlano, stanze che diventano all'improvviso buie, la sensazione di essere sopravvissuti, chissà come. *Cosa ci spinge a minacciare le cose che desideriamo?* Essere investiti da un'onda gigantesca e tuttavia sentirsi più soli che mai (*In barca a Lituya Bay*).

Shepard si ferma sempre un attimo prima del precipizio, fa un passo indietro, come se ci invitasse a guardare da dietro uno specchio, per leggere sui volti dei personaggi cose che loro non vedranno mai (*Messia*). Shepard descrive l'ineluttabilità della sconfitta.

Luoghi dove il destino ti precipita addosso, sorprendendoti in un'espressione di perpetuo stupore. Il passato è la brina di fondo che fa slittare a valle il presente, e trascina con sé il futuro. Il dolore che incombe, trafigge, immobilizza in un perenne *avrei voluto*. Frasi che inchiodano: *Aiutaci, pianse, a un certo punto, come se non stessi scavando con la stessa foga degli altri*.

Scoprire, in *una schifosa mattina di pioggia*, che non basta tanta autocommiserazione per sentirsi meglio, *Perché c'è quello che vorremmo fare, e c'è quello che facciamo*. Sordi e insensibili, siamo 'Protoscorpioni del Siluriano', zero occhi, zero tenaglie, nessun posto dove andare perché *Fuori diluvia*.

Il racconto *Non c'è ritorno* è la cronaca del naufragio di una vita investita dalla tragedia di Chernobyl. Un viaggio tra centrali, ospedali, *nel centro della città, ma avrei potuto essere anche sulla faccia nascosta della luna, per quanto ne sapevo*.

Le storie di Shepard sono anche le storie di coloro che restano, che assistono impotenti, che non esitano a chiedersi il perché, ma che rimangono stupefatti dalla mancanza.

La Polonia ci guarda è il resoconto di una spedizione himalayana sul Nanga Parbat. Un'epopea che perde il carattere di impresa eroica e diventa monumento dell'egoismo umano.

Tempeste che prendono vita, ascensioni che portano a una perdita di calore, di corpo. Un viaggio nel vuoto di piccozze che battono sul ghiaccio come rintocchi funebri.

In *Calpesta i morti, scavalca i deboli* siamo trascinati in un vortice di instabilità e mancanze, nell'assenza del padre, nel confronto tra fratelli. L'azione assoluta e la missione da compiere, in cui annegare e lasciarsi annegare. Siamo dalla parte di chi resta a guardare, dietro una rete.

Com'è Amsterdam alla fine degli anni sessanta, in pieno fermento rivoluzionario vista con gli occhi di Velibor Vasovic, calciatore jugoslavo acquistato dall'Ajax destinato a rivoluzionare il calcio? Vasovic, cui *non importa un corno di niente*, dribbla le scelte decisive della sua vita nel vento che trascina in campo le cartacce, che accarezza l'erba, in stadi dall'acustica meravigliosa che fa sentire il rumore di tutto, anche dei propri pensieri. *Come si può godere della libertà se i tuoi cari ne sono privi?*

Infine, siamo a Cuba. Precipitati in mezzo al caldo, alla polvere che è nebbia e impedisce la vista, alla rivoluzione nascente dei barbudos. I tre mediocri giocatori di baseball americani, si trovano a rappresentare gli Usa sul campo da gioco in cui i tifosi avversari lanciano di tutto, anche serpenti vivi. Tra basi conquistate e pozze di sudore in cui sguazzare, lottano contro lo stesso Fidel Castro.

Sono forse gli unici vincitori della raccolta in cui è come se tutto fosse sospeso, un attimo prima di precipitare e di trascinarci lontano. E nella discesa, nella sconfitta, che è un corso a cui, prima o poi, dobbiamo iscriverci tutti, noi

Non abbiamo sistemi di protezione – niente! Solo un fragile, vivo stupore cui aggrapparci.

Postato in Libri

(<http://www.internodue.com/category/libri/>).

Taggato come 66thand2nd

(<http://www.internodue.com/tag/66thand2nd/>),

Jim Shepard

(<http://www.internodue.com/tag/jim-shepard/>), recensione

(<http://www.internodue.com/tag/recensione/>)

← **Articolo precedente**

Un racconto disperato

(<http://www.internodue.com/2014/01/01/un-racconto-disperato/>)

racconto-disperato/)

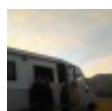
Articolo seguente →

Un tè e dieci domande con

Andrea Gentile

(<http://www.internodue.com/2014/01/01/un-te-e-dieci-domande-con-andrea-gentile/>)

te-e-dieci-domande-con-andrea-gentile/)



Add a comment...

Post to Facebook

Facebook social plugin

Cosa stai cercando?

Rubriche

Stili di Volontà Radicale

(<http://www.internodue.com/category/sti-di-volonta-radicale/>)

Da che pulpito

(<http://www.internodue.com/category/da-che-pulpito/>)

che-pulpito/)

Interviste

(<http://www.internodue.com/category/interviste/>)

Libri

(<http://www.internodue.com/category/libri/>)

Racconti

(<http://www.internodue.com/category/racconti/>)

Esordire

(<http://www.internodue.com/category/esordire/>)

Cronache da una vita verosimile

(<http://www.internodue.com/category/cronache-da-una-vita-verosimile/>)

La Posta del Cuore di Janis Joyce

(<http://www.internodue.com/category/la-posta-del-cuore-di-janis-joyce/>)

Stellicidio

(<http://www.internodue.com/category/stellicidio/>)

Arte: ≠ (not equal)

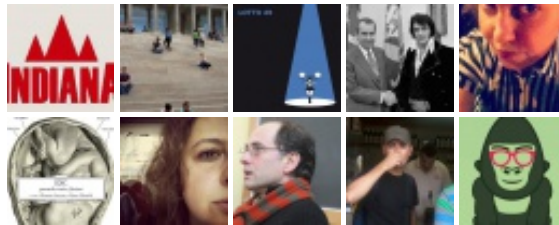
(<http://www.internodue.com/category/arte-ne/>)



internodue

Like

839 people like [internodue](#).



Facebook social plugin



home (<http://www.internodue.com/>) chi siamo (<http://www.internodue.com/chi-siamo/>)

contatti

(<http://www.internodue.com/contatti/>)